VERBALE DI PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
SETTORE CONCORSUALE 10/M1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/15 - FILOLOGIA GERMANICA
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE
BANDO DR REP. N. 156/2019 DEL 14.03.2019 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 22 - 4ˆ SERIE SPECIALE - DEL 19.03.2019.

Il giorno 24 maggio 2019 alle ore 9.30 si è riunita per via telematica come da autorizzazione contenuta nel D.R di nomina la Commissione di valutazione della procedura pubblica di selezione in epigrafe, nominata con decreto rettorale rep. 250/2019 del 06.05.2019 pubblicato in data 06.05.2019 sul sito web dell'Ateneo e composta dai seguenti componenti:

- Prof.ssa Maria Grazia Cammarota	I fascia presso l'Università degli Studi di Bergamo
- Prof. Fulvio Francesco Antonio Ferrari	I fascia presso l'Università degli Studi di Trento
- Prof. Massimiliano Bampi	II fascia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia

La Commissione, vista l'assenza di istanze di ricusazione, constata la presenza di tutti i componenti e la piena legittimazione ad operare secondo le norme del bando concorsuale e prosegue con l'individuazione del Presidente e del Segretario come di seguito indicato:

- Prof. Maria Grazia Cammarota	PRESIDENTE
- Prof. Massimiliano Bampi	SEGRETARIO

Il Presidente richiama preliminarmente la normativa che regolamenta il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato come disposto dall'art. 24 della legge 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale Rep. 424/2012 del 1.10.2012 e modificato con decreto rettorale 57/2016 del 03.02.2016, e prende visione del bando concorsuale il cui testo è stato consegnato alla Commissione prima dell'inizio dei lavori.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore e pertanto sarà il 05.08.2019.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Bergamo, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale).

Il Presidente dà lettura del bando e ricorda gli adempimenti previsti per la presente procedura di selezione. Il bando prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011.
In particolare, il Presidente richiama le fasi in cui la procedura si articola:

- la Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011;

- successivamente, in seconda seduta, la Commissione effettua la valutazione preliminare dei candidati espressa con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- a seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammette i candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale indicata nel bando, pari al 20 per cento dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità; qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione pubblica durante la quale verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese; i candidati verranno convocati dopo la valutazione preliminare con un preavviso di almeno 20 giorni per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica davanti alla Commissione;
- successivamente alla discussione, attribuzione di un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito la Commissione procede con l'individuazione del vincitore.

Premesso quanto sopra, la Commissione procede con la definizione dei criteri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

Valutazione dei titoli e del curriculum

Secondo quanto indicato nel bando la valutazione comparativa dei **titoli e del curriculum** dei candidati verrà effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011:

a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascuno degli elementi sopra indicati è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
La Commissione considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d, e, g, j.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.
La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle **pubblicazioni** sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati - numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc. - decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione decide che le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione.

La Commissione, quindi, alla luce dei criteri indicati dal bando e dal D.M. 243/2011, dopo ampia discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procede a stabilire i punteggi, secondo il seguente schema:

- Titoli valutabili fino a un massimo di punti 50
- pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di punti 50

TITOLI

Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in base alla congruenza del titolo rispetto al profilo richiesto dal bando	Max punti 10
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Max punti 10
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Max punti 10
Organizzazione, direzione, coordinamento di o partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali	Max punti 6
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Max punti 10
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Max punti 4

PUBBLICAZIONI (numero massimo di pubblicazioni stabilito nel bando : 12)

Pubblicazioni scientifiche - su riviste di fascia A: max 5 punti ciascuna - su riviste internazionali: max 4 punti ciascuna - su riviste nazionali/in atti di convegno/capitoli di libro: max 3 punti ciascuna - curatele: max 1 punto ciascuna	Max punti 25
Monografie o edizioni critiche	Max punti 25

Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua inglese prevista dal bando mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante colloquio.

La Commissione prende atto che i suddetti criteri devono essere trasmessi a mezzo posta elettronica, al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione; precisa inoltre che saranno valutati esclusivamente i titoli inviati o spediti entro i termini e presentati in base a quanto previsto dal bando.

La Commissione viene riconvocata dal Presidente secondo il seguente calendario:

- in data 27 giugno 2019 alle ore 9.30 presso la sede di Via dei Caniana per procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati;
- in data 27 giugno 2019 alle ore 15.00 presso la sede di Via dei Caniana per la discussione pubblica dei candidati ammessi.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta termina alle ore 11.30.

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Prof.ssa Maria Grazia Cammarota – Presidente - F.to Maria Grazia Cammarota

Prof. Massimiliano Bampi – Segretario - F.to Massimiliano Bampi

Prof. Fulvio Francesco Antonio Ferrari – Componente - F.to Fulvio Francesco Antonio Ferrari

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
SETTORE CONCORSUALE 10/M1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/15 - FILOLOGIA GERMANICA
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE
BANDO DR REP. N. 156/2019 DEL 14.03.2019 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 22 - 4^ SERIE SPECIALE - DEL 19.03.2019.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Fulvio Francesco Antonio Ferrari, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Trento, nato a Milano il 14 giugno 1955, nominato a far parte della Commissione per la procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 250/2019 del 06.05.2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e cause di astensione tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.

In fede

Trento, 24.05.2019

F.to Fulvio Francesco Antonio Ferrari

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
SETTORE CONCORSUALE 10/M1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/15 - FILOLOGIA GERMANICA
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE
BANDO DR REP. N. 156/2019 DEL 14.03.2019 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 22 - 4ˆ SERIE SPECIALE - DEL 19.03.2019.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Maria Grazia Cammarota, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Bergamo, nata a Milano l'8 febbraio 1961, nominata a far parte della Commissione per la procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 250/2019 del 06.05.2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e cause di astensione tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.

In fede

Bergamo, 24.05.2019

F.to Maria Grazia Cammarota

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
SETTORE CONCORSUALE 10/M1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/15 - FILOLOGIA GERMANICA
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE
BANDO DR REP. N. 156/2019 DEL 14.03.2019 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 22 - 4^ SERIE SPECIALE - DEL 19.03.2019.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Massimiliano Bampi, professore associato presso l'Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia, nato a Trento il 30.05.1975, nominato a far parte della Commissione per la procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 250/2019 del 06.05.2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e cause di astensione tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.

In fede

Trento, 24.05.2019

F.to Massimiliano Bampi